

LEGENDA DELLE VOCI TIPICHE E CRITERI ADOTTATI NELLA PREDISPOSIZIONE DEL BILANCIO

PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Come già evidenziato in Nota Metodologica, il presente bilancio è disposto ai sensi del Decreto Legislativo 17 maggio 1999, n.153.

Il documento in oggetto è stato quindi redatto coerentemente alle norme del codice civile, ove compatibili, ed ai principi contabili nazionali definiti dall'OIC - Organismo Italiano di Contabilità, nel rispetto delle specifiche disposizioni di legge e di Statuto ed ottemperando alle disposizioni contenute nel Provvedimento del Ministero del Tesoro del 19 aprile 2001 (di seguito "Atto di indirizzo"). Sono state, inoltre, tenute in considerazione le indicazioni fornite nel documento "Orientamenti contabili in tema di bilancio" delle Fondazioni di origine bancaria approvato dall'ACRI nel luglio 2014 e del relativo aggiornamento pubblicato in data 27 febbraio 2017.

Oltre alle informazioni previste dalla normativa vigente, in ossequio al principio di chiarezza sono fornite le indicazioni complementari ritenute necessarie per dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione, corrispondente alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il bilancio 2018 è stato pertanto redatto applicando i criteri adottati nel precedente esercizio tenuto conto delle disposizioni civilistiche degli articoli da 2421 a 2435 del codice civile, ove applicabili.

I dati esposti in bilancio sono desunti dalla contabilità generale, regolarmente tenuta.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali, con arrotondamento dei dati contabili.

Per ogni voce di stato patrimoniale, di conto economico e di rendiconto finanziario è riportato l'importo della voce corrispondente del periodo precedente. Non sono riportate le voci che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio, né per quello precedente.

ASPETTI FISCALI

Le fondazioni di origine bancaria sono definite dalla Legge 23 dicembre 1998, n. 461 e dal Decreto legislativo di attuazione 17 maggio 1999, n. 153 quali enti non commerciali e pertanto soggette al regime tributario di cui all'art. 87, comma 1, lett. c), del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

La tassazione non è determinata in funzione del risultato di bilancio, ma è correlata alla natura dei vari redditi percepiti, quali i redditi fondiari, di capitale, di impresa e diversi, a esclusione di quelli esenti e di quelli soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o a imposta sostitutiva. Conseguentemente, la maggior parte dei costi di struttura a bilancio (spese per il personale, interessi passivi ecc.) non as-

sumono alcun rilievo fiscale.

Nell'ambito delle modifiche apportate dalla Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) all'art. 77 del TUIR, che ha stabilito la riduzione, a decorrere dal 1° gennaio, dell'aliquota Ires dal 27,5% al 24%, è intervenuto Il D.M. 26 maggio 2017 rideterminando le percentuali di concorso al reddito complessivo dei dividendi e delle plusvalenze di cui agli articoli 47, comma 1, 58, comma 2, 59 e 68, comma 3, del TUIR, nonché della percentuale di cui all'articolo 4, comma 1, lettera q), del decreto legislativo 12 dicembre 2003, n. 344, innalzando la quota imponibile dei dividendi derivanti da partecipazioni qualificate dal 77,74% al 100% per gli enti non commerciali. Tale innalzamento ha effetto per i dividendi formati con utili prodotti a partire dall'esercizio successivo a quello in corso al 31 dicembre 2017. Le altre rendite da investimenti finanziari – calcolate in base ai valori fiscalmente rilevanti, che escludono la valutazione operata a bilancio su tali investimenti -, qualora non ricondotte a tassazione ordinaria nei casi previsti dalla normativa fiscale, sono tassate con le stesse aliquote degli altri investitori (20% fino al 30.06.14 e 26% successivamente per la massima parte dei prodotti finanziari, nonché 12,5% per i titoli di stato eventualmente detenuti).

La Fondazione è inoltre soggetta all'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) disciplinata dal D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446. Viene applicato il regime previsto per gli enti non commerciali privati che esercitano soltanto attività istituzionali, che prevede attualmente un'aliquota d'imposta del 3,90% calcolata sull'imponibile previdenziale delle retribuzioni spettanti al personale dipendente, degli emolumenti qualificati come redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente, ivi compresi quelli relativi a collaborazioni a progetto e atipiche e dei compensi erogati per attività di lavoro autonomo non esercitata abitualmente (cosiddetto sistema "retributivo").

La Fondazione non è soggetta alla disciplina dell'imposta sul valore aggiunto in quanto dedica esclusivamente ad attività non commerciale; di conseguenza risulta equiparata, a tutti gli effetti, ad un consumatore finale. Tale circostanza, se da un lato esclude la necessità di possedere una partita IVA e l'obbligo di presentare la dichiarazione annuale, dall'altro non consente la detrazione dell'imposta a fronte degli acquisti effettuati o delle prestazioni ricevute. In tali casi, pertanto, l'imposta diventa una componente del costo sostenuto.

REVISIONE DEL BILANCIO

Il bilancio è sottoposto a revisione contabile per previsione statutaria. Il Consiglio Generale ha attribuito alla società EY S.p.A. i compiti di controllo contabile e l'incarico di revisione del bilancio per il triennio 2016-2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per la stesura del presente bilancio non si differenziano da quelli utilizzati nell'esercizio precedente. Le attività e le passività denominate in valuta sono convertite in euro al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio. Per maggiore chiarezza, l'illustrazione dei criteri segue l'ordine espositivo dei prospetti di bilancio.

Di seguito, si illustrano i contenuti delle principali poste di bilancio e, ove applicabili in presenza delle specifiche fattispecie, i criteri contabili adottati nel bilancio dell'esercizio 2018:

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori, al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono conteggiati secondo un piano sistematico, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione dei cespiti.

Le opere d'arte sono rilevate al costo storico di acquisto, quelle ricevute in donazione al loro valore di stima. Secondo l'orientamento contabile vigente non sono oggetto di ammortamento.

I beni strumentali acquisiti nell'ambito dell'attività istituzionale trovano copertura con l'utilizzo di fondi per l'attività di istituto.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono rappresentate da attività detenute allo scopo di investimento durevole e sono costituite da titoli di capitale e quote di fondi comuni di investimento iscritti in bilancio al costo storico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori.

Il valore di iscrizione in bilancio viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore e viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto non immobilizzato a quello immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento si procede alla valutazione in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

Partecipazioni in società strumentali

Partecipazioni detenute in enti e società operanti direttamente nei settori istituzionali e di cui la Fondazione detiene il controllo. La finalità della partecipazione non è legata al conseguimento del reddito bensì al perseguimento delle finalità statutarie.

La partecipazione nella società strumentale Auxilia S.p.A. è iscritta al valore corrispondente agli apporti di capitale effettuati dalla Fondazione. Tenuto conto che per gli interventi nei confronti della società strumentale vengono utilizzate risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali, tali iscrizioni determinano quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

Il valore originario viene eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, con conseguente diminuzione della contropartita "Altri fondi".

Altre Partecipazioni

Sono iscritte al valore storico di conferimento, al costo di acquisto o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore.

L'acquisto e la sottoscrizione di partecipazioni in società ed enti che svolgono attività oggettivamente utili al conseguimento degli scopi della Fondazione, qualora non produttive di reddito, sono realizzate con le risorse destinate al perseguimento degli scopi istituzionali (e non con il patrimonio), conformemente alla previsione di cui all'art.5, comma 3 dello Statuto, determinando quale contropartita un incremento dei Fondi per l'attività di istituto, nella sottovoce "Altri fondi".

La partecipazione ad enti, quali fondazioni e associazioni, mediante apporto al fondo di dotazione, viene iscritta nella voce "Altre partecipazioni" soltanto qualora il loro statuto preveda la restituzione al socio/associato delle somme conferite in caso di recesso o di scioglimento dell'istituzione; altrimenti, tali apporti trovano evidenziazione tra i conti d'ordine.

Fondi comuni di investimeto

Gli investimenti a medio lungo termine in fondi chiusi sono contabilizzati al valore di sottoscrizione/acquisto.

Tale valore è rettificato in presenza di perdite di valore considerate durevoli determinabili tenendo conto dell'esistenza di significative differenze fra Net Asset Value (NAV) e importi versati nonché della durata residua del fondo.

Il valore originario dei fondi viene ripristinato negli esercizi successivi qualora siano venuti meno i motivi della svalutazione.

STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Sono detenuti con finalità di tesoreria e negoziazione.

Vengono contabilizzati al costo di acquisto e le movimentazioni durante l'anno sono effettuate applicando il metodo L.I.F.O..

A fine esercizio, gli strumenti finanziari quotati, compresi quelli eventualmente affidati in gestione patrimoniale individuale e le quote di organismi di investimento collettivo del Risparmio aperti armonizzati, sono valutati al valore di mercato.

Gli strumenti non quotati, a fine esercizio, sono valutati al minore tra il costo ed il valore di mercato; in caso di rettifica, il valore preesistente alle svalutazioni effettuate viene ripristinato negli esercizi successivi, in presenza di un incremento del valore di mercato.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari non immobilizzati è determinato in relazione ai seguenti criteri:

- per le quote di organismi di investimento collettivo del Risparmio (fondi comuni di investimento e sicav), in base al NAV (Net Asset Value) dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio o, qualora non disponibile, il più recente;
- per i titoli azionari quotati, in base alla media aritmetica dei prezzi rilevati dalle quotazioni nei mercati regolamentati nell'ultimo mese dell'esercizio;
- per i titoli obbligazionari quotati, in base al prezzo dell'ultimo giorno di quotazione dell'esercizio;
- per i titoli non quotati, in relazione all'andamento di titoli simili quotati o in base ad altri elementi oggettivi.

In caso di trasferimento di strumenti finanziari dal comparto immobilizzato a quello non immobilizzato, al momento del trasferimento sarà necessario adottare il criterio di valutazione previsto dal comparto di provenienza. Alla fine dell'esercizio in cui è avvenuto il trasferimento, si procede alla valutazione degli strumenti finanziari in base al criterio previsto per la loro nuova classificazione.

ALTRI STRUMENTI FINANZIARI

Sono costituiti da obbligazioni ed altri titoli di debito, azioni ed altri titoli di capitale, quote di fondi comuni di investimento e sicav.

CONTRATTI IN DERIVATI

I contratti e gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati con finalità di copertura oppure in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali.

I derivati vengono iscritti al costo di acquisto, di norma coincidente con il *fair value*.

I contratti derivati di copertura sono valutati al *fair value* ex art. 2426, punto 11-bis, cod. civ. e le variazioni del *fair value*, in considerazione delle specificità delle Fondazioni, sono imputate non in una riserva patrimoniale ma ai Fondi per rischi e oneri.

Tali accantonamenti saranno imputati al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dell'operazione oggetto di copertura.

Per i derivati non di copertura in conformità ai paragrafi 10.7 o 10.8 del Provvedimento del MEF, gli stessi sono valutati a mercato se quotati ovvero al minore tra costo e mercato se non quotati in un mercato regolamentato.

CREDITI

I crediti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Il costo ammortizzato non è applicato per i crediti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Sono composte dal saldo della cassa contanti e da giacenze presso istituzioni creditizie e sono valutate al valore nominale.

I saldi dei conti collegati alle gestioni patrimoniali vengono evidenziati nell'ambito degli "Strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale".

RATEI E RISCOнти ATTIVI

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio della Fondazione è costituito dal fondo di dotazione, dalla riserva da donazioni, dalla riserva da rivalutazioni e plusvalenze, dalla riserva obbligatoria, da quella per l'integrità del patrimonio e dalle altre riserve previste dalla legge o dall'Autorità di Vigilanza.

Si incrementa attraverso specifiche voci del Conto Economico per effetto di:

- accantonamenti alla riserva obbligatoria nella misura determinata dall'Autorità di Vigilanza;
- accantonamenti alla riserva per l'integrità del patrimonio, nel rispetto delle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza, nella misura idonea per far fronte ad esigenze di salvaguardia del patrimonio o di politica degli investimenti della Fondazione.

Il Patrimonio si incrementa inoltre per effetto di:

- lasciti e liberalità a qualsiasi titolo pervenuti ed esplicitamente destinati, per volontà del donante o del testatore, ad accrescimento del patrimonio;
- plusvalenze, anche conseguenti a valutazione, relative alla partecipazione nella società bancaria conferitaria, imputate direttamente a patrimonio con deliberazione del Consiglio Generale, nel rispetto dell'articolo 9, comma 4, del D.Lgs. 153/1999.

FONDO DI DOTAZIONE

Rappresenta la dotazione patrimoniale della Fondazione. È costituito dal fondo patrimoniale derivato alla Fondazione a seguito dell'iniziale conferimento dell'azienda bancaria dell'originaria Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, oltre alle riserve accantonate nei successivi anni.

RISERVA DA RIVALUTAZIONI E PLUSVALENZE

Accoglie rivalutazioni e plusvalenze derivanti dalla cessione delle azioni della banca conferitaria successivamente all'iniziale conferimento.

RISERVA OBBLIGATORIA

Viene alimentata annualmente con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità di salvaguardare il valore del patrimonio. La quota obbligatoria di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza di anno in anno; sino ad oggi la quota è stata fissata al 20% dell'avanzo.

RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO

Viene alimentata con una quota dell'Avanzo dell'esercizio e ha la finalità, al pari della Riserva obbligatoria, di salvaguardare il valore reale del patrimonio. La quota di accantonamento dell'avanzo è stabilita dall'Autorità di vigilanza annualmente; sino ad oggi la quota è stata fissata con un limite massimo del 15% dell'avanzo. Tale accantonamento è facoltativo.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO: FONDI PER LE EROGAZIONI NEI SETTORI RILEVANTI E NEGLI ALTRI SETTORI STATUTARI

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali. I fondi sono alimentati annualmente con gli accantonamenti dell'Avanzo di esercizio decisi dal Consiglio Generale e vengono utilizzati, nell'anno successivo, (criterio del conseguito), per il finanziamento delle erogazioni. Tali risorse vengono quindi trasferite nel conto di debito "Erogazioni deliberate".

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO: FONDO DI STABILIZZAZIONE DELLE EROGAZIONI

Viene alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO: ALTRI FONDI

Sono fondi che accolgono i mezzi destinati dalla Fondazione al perseguimento delle proprie finalità tramite modalità diverse dal finanziamento di iniziative proprie o di soggetti terzi, quali investimenti istituzionali (acquisto opere d'arte e partecipazioni) e fondi rotativi, o per il tramite della società strumentale Auxilia e di altre società ed enti partecipati. In particolare, per gli investimenti istituzionali che trovano evidenziazione nell'attivo patrimoniale e che, per loro natura, possono non esprimere una redditività adeguata, l'iscrizione di un equivalente importo tra i fondi assolve alle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La voce include gli stanziamenti destinati alla copertura di perdite o debiti, di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza, nonché le imposte differite accantonate ancorché non definitive.

TFR LAVORO SUBORDINATO

Gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto sono effettuati in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro; la voce copre interamente i diritti maturati dal personale dipendente a tutto il 31 dicembre dell'esercizio.

EROGAZIONI DELIBERATE

La posta rappresenta l'ammontare delle erogazioni deliberate dagli Organi della Fondazione non ancora liquidate alla chiusura dell'esercizio.

FONDO PER IL VOLONTARIATO

È istituito in base all'art. 15 della legge n. 266 del 1991 per il finanziamento dei Centri di Servizio per il Volontariato. L'accantonamento annuale è pari a un quindicesimo dell'Avanzo al netto dell'accantonamento alla Riserva obbligatoria e della quota minima da destinare ai settori rilevanti. Questa voce evidenzia le risorse ancora da trasferire (liquidare) ai Centri di servizio.

DEBITI

I debiti sono rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale.

Il costo ammortizzato non è applicato per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi) ovvero per i crediti per i quali i costi di transazione, le commissioni pagate e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le poste espresse in valuta estera sono convertite in euro al cambio di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono determinati in relazione al principio della competenza temporale.

CONTI D'ORDINE

IMPEGNI DI EROGAZIONE

Indicano gli impegni già assunti, connessi all'attività erogativa, per i quali verranno utilizzate risorse di periodi futuri.

Sono assunti a fronte di progetti con realizzazione pluriennale e prevedono l'utilizzo di rendite finanziarie di periodi futuri e risultanti dal Documento Programmatico Pluriennale e dal Documento Programmatico Annuale. Sono pianificati in stretta correlazione con la maturazione delle rendite. L'ammontare complessivo degli impegni di erogazione risulta comunque idealmente fronteggiato dalla consistenza

del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Le quote di competenza futura rappresentano impegni formalizzati nei confronti dei soggetti beneficiari. Annualmente, in coincidenza con il periodo di riferimento, le evidenze di tali impegni vengono trasformate in erogazioni deliberate con utilizzo dei fondi di competenza.

CONTO ECONOMICO

PROVENTI E ONERI

Sono rilevati ed esposti in bilancio secondo il principio della competenza.

Vengono classificati come straordinari anche quegli oneri e proventi, comunque di competenza dell'esercizio, ma non collegati alla normale attività/operatività della Fondazione.

DIVIDENDI

I dividendi azionari, di competenza dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, sono iscritti al netto di eventuali ritenute a titolo d'imposta o imposta sostitutiva subite al momento dell'incasso.

RISULTATI DELLA NEGOZIAZIONE DI STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI

Accolgono, ove presenti, anche i premi su opzioni scadute durante l'anno e non esercitate ed i proventi ed oneri connessi ai contratti in derivati chiusi nell'esercizio, mentre il risultato della valutazione degli eventuali contratti in derivati in essere al 31 dicembre trova evidenziazione all'interno della voce "Rivalutazione/Svalutazione netta di strumenti finanziari non immobilizzati".

IMPOSTE E TASSE

Non rileva la totalità delle imposte pagate dalla Fondazione e, conseguentemente, non accoglie l'intero carico fiscale poiché, secondo le disposizioni normative, i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo d'imposta o a imposte sostitutive (ad es. gli interessi e i risultati delle gestioni patrimoniali) devono essere contabilizzati al netto dell'imposta subita. L'importo complessivo delle imposte e tasse corrisposte dalla Fondazione è evidenziato in Nota integrativa. Nella voce, sussistendone i presupposti, viene inclusa anche la rilevazione della fiscalità differita latente riguardante, in particolare, le poste relative agli investimenti finanziari.

EROGAZIONI DELIBERATE IN CORSO D'ESERCIZIO

Tale voce non è valorizzata in quanto la Fondazione opera attingendo dai Fondi per le erogazioni accantonati nei precedenti esercizi. L'entità delle delibere assunte è misurata dalla variazione subita dai fondi rispetto all'anno precedente, al netto dell'accantonamento effettuato nell'anno.

ACCANTONAMENTI AI FONDI PER L'ATTIVITÀ DI ISTITUTO

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali e sono alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio.

AVANZO RESIDUO

Eventuale Avanzo non destinato e rinviato agli esercizi futuri.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

	31.12.2018	31.12.2017
1. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI	10.390.921	10.159.920

	31.12.2018	31.12.2017
b) Beni mobili d'arte	10.099.559	9.905.793

Si tratta di opere e mobili d'arte, ricevuti in donazione o acquistati con l'obiettivo di valorizzarli e renderli maggiormente fruibili alla collettività attraverso eventi espositivi.

Nel corso dell'esercizio, Fondazione ha acquistato una collezione di varie opere di proprietà della ex Cassa di Risparmio del Veneto per un importo complessivo di euro 165.066 e ha ricevuto in donazione, grazie ad un lascito testamentario, alcuni quadri e arredi storici di valore pari a 28.700 euro.

	Beni mobili d'arte
A. Esistenze iniziali	9.905.793
B. Aumenti	193.766
B1. Acquisti	165.066
B2. Altre variazioni	28.700
C. Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
a) ammortamenti	-
C3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	10.099.559

	31.12.2018	31.12.2017
c) Beni mobili strumentali	139.753	126.298

I beni strumentali funzionali all'attività d'ufficio, qualora di modico importo, vengono totalmente ammortizzati nell'esercizio di acquisto. Gli incrementi dell'esercizio sono riferiti all'acquisto di mobili, attrezzature e macchine d'ufficio per le esigenze operative della Fondazione.

	Mobili	Attrezzature	Macchine d'ufficio	Totale beni mobili strumentali
A. Consistenza iniziale	48.297	7.540	70.461	126.298
B. Aumenti	23.397	21.008	5.347	49.752
B1. Acquisti	23.397	21.008	5.347	49.752
B2. Altre variazioni	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-8.830	-7.452	-20.014	-36.296
C1. Vendite	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	-8.830	-7.452	-19.221	-35.503
<i>a) ammortamenti</i>	-8.830	-7.452	-19.221	-35.503
C3. Altre variazioni	-	-	-793	-793
D. Rimanenze finali	62.863	21.096	55.794	139.753
			31.12.2018	31.12.2017
d) Altri beni			151.610	127.830

Nella voce "Altri beni" sono iscritti i costi sostenuti per l'acquisto di licenze di software. La tabella sottostante rappresenta la movimentazione dell'esercizio.

	Altri beni	
A. Esistenze iniziali		127.830
B. Aumenti		80.422
B1. Acquisti		80.422
B2. Altre variazioni		-
C. Diminuzioni		-56.642
C1. Vendite		-
C2. Rettifiche di valore		-56.642
<i>a) ammortamenti</i>		-56.642
C3. Altre variazioni		-
D. Rimanenze finali		151.610
	31.12.2018	31.12.2017
2. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	875.024.391	878.993.986
	31.12.2018	31.12.2017
a) Partecipazioni in società strumentali	36.769.321	36.769.321
a1) Auxilia SpA	36.769.321	36.769.321

La società strumentale promuove, organizza, realizza e gestisce progetti, inseriti nella programmazione istituzionale della Fondazione nell'ambito dei settori rilevanti, affidati alla società attraverso specifici incarichi.

Nella voce, oltre al capitale sociale versato, sono iscritti gli apporti di capitale e in conto capitale effettuati dall'Ente per dotare la società strumentale delle risorse necessarie alla realizzazione di alcune delle iniziative indicate dalla stessa Fondazione. Per una disamina più completa dell'attività della Fondazione si rimanda al relativo allegato

DENOMINAZIONE	CAPITALE SOCIALE AL 31.12.2018	QUOTA % C.S. AL 31.12.2018	PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2018	PATRIMONIO NETTO PRO-QUOTA AL 31.12.2018	UTILE 2018	DIVIDENDO INCASSATO 2018	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2018	CONTROLLO
Auxilia S.p.A.	500.000	100,00%	36.825.166	36.825.166	47.076	-	36.769.321	si

	31.12.2018	31.12.2017
b) Altre partecipazioni	793.616.860	820.896.693
Intesa Sanpaolo S.p.A.	672.015.672	722.299.505
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539	62.620.539
Banca d'Italia	30.000.000	-
Sinloc S.p.A.	12.706.056	12.706.056
Cen. Ser. S.p.A.*	3.078.452	3.078.452
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000	1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000	430.000
F2i Sgr S.p.A.	134.286	134.286
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	100.742	100.742
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	25.823	25.823
Veneto Nanotech S.C.p.A. in liquidazione*	-	-
Banca Prossima S.p.A.*	-	6.996.000
Fondazione con il Sud*	11.355.290	11.355.290

* Impieghi finanziari collegati alla missione

Al 31.12.2018 la Fondazione detiene 334.111.188 azioni ISP immobilizzate e iscritte a bilancio al prezzo unitario di 2,011 euro. Tali azioni, in presenza di una quotazione media di dicembre 2018 pari a 1,9899 euro, esprimono una minusvalenza latente di 7.167.819 euro.

Per quanto riguarda i limiti di concentrazione previsti dal protocollo ACRI/MEF sottoscritto dalla Fondazione (secondo il quale nessuna esposizione può superare un terzo degli attivi patrimoniali), a fine 2018 l'esposizione complessiva ad Intesa Sanpaolo rappresentava meno del 29% del totale degli attivi patrimoniali

valorizzati al mercato secondo la metodologia prevista dal protocollo stesso¹⁴. La tabella che segue riporta i dati relativi a capitale sociale, patrimonio netto, risultato d'esercizio delle società partecipate risultanti dall'ultimo bilancio disponibile, nonché l'ammontare dei dividendi che ciascuna ha distribuito alla Fondazione nel corso del 2018.

DENOMINAZIONE	SEDE	OGGETTO SOCIALE	CAPITALE SOCIALE 2017	QUOTA % C.S. AL 31.12.2017	PATRIMONIO NETTO 2017	PATRIMONIO NETTO PRO-QUOTA 2017	UTILE / PERDITA 2017	DIVIDENDO INCASSATO 2018	VALORE DI BILANCIO AL 31.12.2018	CON-TROLLO
Intesa Sanpaolo SpA	Milano	Banca	(dati al 31.12.2018) 9,085 €/mld	(dati al 31.12.2018) 1,908%	(dati al 31.12.2018) 54,024 €/mld	(dati al 31.12.2018) 1,031 €/mld	(dati al 31.12.2018) 4,050 €/mld	67,82 €/mln	672.015.672	no
Cassa depositi e prestiti S.p.A.	Roma	Finanziamento di interventi di interesse pubblico	(dati al 30.06.2018) 4,05 €/mld	(al 30.06.18) 0,599%	(dati al 30.06.2018) 22,707 €/mld	(dati al 30.06.2018) 137,9 €/mln	(dati al 30.06.2018) 1,445 €/mld	8.169.109	62.620.539	no
Banca d'Italia	Roma	Banca centrale	7,5 €/mld	0,40%	Capitale e riserve 25,613 €/mld	Capitale sociale + dividendo 31,4 €/mln	3,895 €/mld	1.360.000	30.000.000	no
Sinloc S.p.A.	Padova	Finanziaria	27.683.400	24,87%	45.768.514	12.833.163	508.809	135.448	12.706.056	no
Cen. Ser. S.p.A.*	Rovigo	Gestione complesso immobiliare con attività fieristiche e universitarie	12.432.672	35,65%	9.867.393	3.517.726	-384.773	-	3.078.452	no
Fondaco S.g.r. S.p.A.	Torino	Società di gestione del risparmio	5.000.000	23,00%	11.157.977	2.566.335	1.869.598	126.500	1.150.000	no
Gradiente S.g.r. S.p.A.	Padova	Società di gestione del risparmio	1.200.000	35,00%	1.335.446	467.406	-226.727	-	430.000	no
F2i S.g.r. S.p.A.	Milano	Società di gestione del risparmio	(dati al 31.12.2018) 11.066.000	0,85%	(dati al 31.12.2018) 30.360.197	(dati al 31.12.2018) 257.894	(dati al 31.12.2018) 4.513.047	-	134.286	no
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo S.C.p.A.*	Padova	Ricerca e innovazione	1.532.910	14,29%	812.751	116.109	51.135	-	100.742	no
Banca Popolare Etica S.c.p.A.*	Padova	Banca	65.335.568	0,04%	94.685.952	39.016	2.273.208	-	25.823	no
Veneto Nanotech S.C.p.A. in liquidazione*	Padova	Coordinamento distretto tecnologico	50.000	6,04%	-1.143.112	-	-101.136	-	-	no

* Impieghi finanziari collegati alla missione

Il patrimonio netto e il risultato di Intesa Sanpaolo S.p.A., CDP S.p.A. e Fondaco SGR S.p.A. sono i valori consolidati di pertinenza della capogruppo

¹⁴ Secondo le previsioni del protocollo, l'esposizione complessiva in Intesa Sanpaolo include la partecipazione diretta al capitale sociale ordinario di ISP valorizzata alla quotazione media del secondo semestre 2018, pari a 2,1506 euro, l'esposizione detenuta indirettamente attraverso tutti gli OICR in cui la Fondazione è investita e il saldo di c/c aperto presso le banche del gruppo. Gli attivi patrimoniali sono valorizzati al fair value.

Le movimentazioni nell'esercizio 2018 della voce *b) Altre Partecipazioni* sono presentate di seguito:

Denominazione	Valore di Bilancio 31.12.2017	Acquisti	Vendite	Svalutazioni	Valore di Bilancio 31.12.2018
Intesa Sanpaolo S.p.A.	722.299.505		50.283.833		672.015.672
Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.	62.620.539				62.620.539
Banca d'Italia		30.000.000			30.000.000
Sinloc S.p.A.	12.706.056				12.706.056
Cen.Ser. S.p.A.	3.078.452				3.078.452
Fondaco Sgr S.p.A.	1.150.000				1.150.000
Gradiente Sgr S.p.A.	430.000				430.000
F2i Sgr S.p.A.	134.286				134.286
Parco Scientifico e Tecnologico Galileo Scpa	100.742				100.742
Banca Popolare Etica Scpa	25.823				25.823
Banca Prossima S.p.A.	6.996.000		6.996.000		-
Veneto Nanotech Scpa in liquidazione	-				-
Fondazione con il Sud	11.355.290				11.355.290
Totale	820.896.693	30.000.000	57.279.833	-	793.616.860

Con riferimento alla partecipazione in Intesa Sanpaolo, nel corso del 2018 sono stati ceduti 25 milioni di azioni, incassando 76,5 milioni di euro e realizzando una plusvalenza di 26,3 milioni di euro.

Nel corso del 2018 la Fondazione ha acquistato 1.200 quote di Banca d'Italia, corrispondenti allo 0,4% del capitale sociale a 30 milioni di euro, pari al valore del capitale sociale pro-quota. Il prezzo coincide con il valore del capitale sociale nel Bilancio di Banca d'Italia dopo la rivalutazione avvenuta tra il 2013 e il 2014.

Con riferimento alla partecipazione in Banca Prossima S.p.A. si segnala che nel corso dell'esercizio 2018 è stata ceduta ad Intesa Sanpaolo l'intera partecipazione. L'operazione ha generato una plusvalenza da alienazione di 1,9 milioni di euro iscritta alla voce "proventi straordinari". Il fondo a copertura della quota capitale dell'investimento è stato girato ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti.

	31.12.2018	31.12.2017
d) Altri titoli	44.638.210	21.327.972

MOVIMENTAZIONI DEI TITOLI IMMOBILIZZATI

A. Esistenze iniziali		21.327.972
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	21.327.972	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		30.083.638
B. Aumenti		33.009.080
B1. Acquisti		32.569.305
<i>Altri titoli</i>	32.569.305	
B2. Riprese di valore e rivalutazioni		-
B3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		439.775
C. Diminuzioni		9.698.841
C1. Vendite e rimborsi		9.684.592
<i>Altri titoli</i>	9.684.592	
C2. Rettifiche di valore		-
C3. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		14.249
D. Rimanenze finali		44.638.210
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	44.638.210	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		52.682.591

Le poste immobilizzate comprendono gli investimenti destinati a rimanere durevolmente nel portafoglio della Fondazione e in dettaglio:

- **Investimenti in fondi chiusi globali di credito illiquido:** nel corso del 2018 hanno richiamato alla Fondazione 6,8 milioni di euro e riconosciuto rimborsi richiamabili per 6,7 milioni di euro. Valutati all'ultimo NAV disponibile esprimono una plusvalenza latente di circa 205 mila euro. Nel 2018 sono stati sottoscritti impegni per 14 milioni di euro e 9 milioni di dollari.
- **Investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente:** nel 2018 hanno richiamato 14,2 milioni di euro e rimborsato 2,3 milioni di euro. Tali rimborsi hanno generato utili da negoziazione per 411 mila euro, utili da cambi per 9.707 euro e perdite da cambi per 9.541 euro. Considerando l'ultimo NAV disponibile (per lo più riferito al 30/09/2018) esprimono una plusvalenza latente netta di 8,0 milioni di euro.
Nel corso del 2018 sono stati sottoscritti nel settore immobiliare/infrastrutture impegni per 9 milioni di dollari oltre a impegni in strategie di *private equity* per 10 milioni di euro e 52,5 milioni di dollari.

- **Investimenti in fondi chiusi italiani** sottoscritti nel 2017 per complessivi 25 milioni di euro nell'ambito Portafoglio Italia. Trattasi di due fondi italiani, uno gestito da Fondaco Sgr che investe in NPLs e uno da Gradiente Sgr, fondo di *private equity* che investe in *growth buy outs* italiani che hanno richiamato nel 2018 6,7 milioni di euro e rimborsato 620 mila euro. Valorizzati all'ultimo NAV disponibile esprimono minusvalenze latenti per 550 mila euro.
- **Altri impieghi collegati alla missione, finanziati a valere su fondi del passivo:** si tratta del fondo di *housing sociale* Veneto Casa, Fondo di Fondi di *Venture Capital* Italiani, *OltreVenture* di investimenti ad impatto sociale e Atlante che nel 2018 hanno richiamato 5,0 milioni di euro a fronte di rimborsi per circa 9 mila euro. Valorizzati all'ultimo NAV esprimono una plusvalenza latente per circa 380 mila euro rispetto al valore di carico che è 18,3 milioni di euro.
- **Investimento nel fondo immobiliare Hiref:** ha rimborsato circa 46 mila euro realizzando 19.306 euro di utili da negoziazione e 4.708 euro di perdite su cambi. Valorizzato all'ultimo NAV disponibile esprime una plusvalenza latente netta per 132 mila euro.

La valorizzazione al mercato dei fondi chiusi in portafoglio (inclusi quelli iscritti nel portafoglio circolante) è rappresentata dall'ultimo NAV disponibile corretto per richiami, rimborsi e distribuzioni verificatisi dalla data di riferimento del NAV al 31/12/2018. Il valore di bilancio dei fondi valorizzati a NAV 31/12/2018 è pari a 18,9 milioni di euro su un totale di 86,4 milioni di euro. I rimanenti 67,5 milioni di euro sono valorizzati al NAV del 30/06/2018 o del 30/09/2018 aggiustato per richiami e rimborsi intervenuti sino al 31/12/2018.

Gli impegni non tengono conto di quanto già richiamato.

	31.12.2018	31.12.2017
3. STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	1.484.502.096	1.397.479.099

La voce accoglie le quote di Fondi comuni e le Sicav di proprietà.

	31.12.2018	31.12.2017
b) Strumenti finanziari quotati	1.442.563.822	1.351.537.681
<i>Altri titoli</i>	1.442.563.822	1.351.537.681

Si tratta di investimenti in quote di fondi comuni di investimento:

MOVIMENTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI

A. Esistenze iniziali		1.351.537.681
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	1.351.537.681	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		1.351.537.681
B. Aumenti		511.062.487
B1. Acquisti		488.944.156
<i>Altri titoli</i>	488.944.156	
B2. Plusvalenze da valutazione		12.940.988
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni		9.177.343
C. Diminuzioni		420.036.346
C1. Vendite e rimborsi		322.708.577
<i>Altri titoli</i>	322.708.577	
C2. Minusvalenze da valutazione		92.007.761
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		5.320.008
D. Rimanenze finali		1.442.563.822
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	1.442.563.822	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		1.442.563.822

Con riferimento alla tabella precedente, si segnalano le seguenti movimentazioni:

- investimenti in quote di OICR per 488.944.156 euro.
- disinvestimenti di quote di OICR per 322.708.577 euro. Tale importo comprende utili da negoziazione per 5.478.377 euro, utile da negoziazione su cambi per 3.698.966 euro, perdite da negoziazione per 3.964.141 euro e perdite da negoziazione su cambi per 1.355.867 euro.

I risultati da negoziazione risultano comprensivi della ritenuta applicata alla fonte pari a 1.054.192 euro.

La valorizzazione al mercato degli altri titoli genera plusvalenze da valutazione per 12.940.988 euro e minusvalenze per 92.007.761 euro di cui da cambi rispettivamente 10.730.218 euro e 360.862 euro.

	31.12.2018	31.12.2017
c) Strumenti finanziari non quotati	41.938.275	45.941.417
<i>Altri titoli</i>	41.938.275	45.941.417

La voce accoglie gli investimenti in fondi di *private equity* ed immobiliari per lo più sottoscritti tra il 2005 e il 2008 e in scadenza nei prossimi 2/3 anni.

Come specificato sopra, la valorizzazione al mercato dei fondi chiusi in portafoglio è rappresentata dall'ultimo NAV disponibile corretto per richiami e rimborsi verificatisi dalla data di riferimento del NAV al 31.12.2018.

MOVIMENTAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI

A. Esistenze iniziali		45.941.417
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	45.941.417	
<i>Valore di mercato delle esistenze iniziali</i>		63.123.372
B. Aumenti		1.844.673
B1. Acquisti e richiami		276.729
<i>Altri titoli</i>	276.729	
B2. Rivalutazioni (riprese di valore)		1.268.748
B3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato		-
B4. Altre variazioni (utili da negoziazione e differenza cambi positiva)		299.196
C. Diminuzioni		5.847.815
C1. Vendite e rimborsi		4.946.726
<i>Altri titoli</i>	4.946.726	
C2. Svalutazioni		898.822
C3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato		-
C4. Altre variazioni		2.267
D. Rimanenze finali		41.938.275
di cui:		
<i>Altri titoli</i>	41.938.275	
<i>Valore di mercato delle rimanenze finali</i>		59.898.249

Le movimentazioni degli strumenti finanziari non quotati sono rappresentate da richiami per 276.729 euro e rimborsi per 4.946.726 euro comprensivi di utili da negoziazione per 299.196 euro e perdite per 2.268 euro.

La valutazione al minore tra costo e mercato genera riprese di valore per 1.268.748 euro e svalutazioni per 898.822 euro.

Il valore di mercato esprime plusvalenze latenti per 18,0 milioni di euro.

	31.12.2018	31.12.2017
4 .CREDITI	8.441.116	1.568.293

La tabella a seguire evidenzia la composizione della voce crediti:

	31.12.2018	31.12.2017
Crediti tributari, di cui:	5.033.877	503.930
- Credito ex D.L. 83/2014 convertito con L. 106/2014 (Art-Bonus)	734.544	503.930
- Credito IRES	3.145.096	-
- Credito d'imposta	1.154.237	-
Altri crediti	3.407.239	1.064.363
Totale crediti	8.441.116	1.568.293

Il credito previsto dal D.L. 83/2014 convertito con L. 106/2014, denominato “Art-Bonus”, si incrementa per l’effetto netto derivante, da un lato, dalla rilevazione del credito afferente le erogazioni effettuate nel 2018 (al netto dell’1/3 utilizzato ai fini della determinazione dell’imposta di competenza) e, dall’altro, dalla riduzione per l’utilizzo dell’1/3 del credito sorto nei due precedenti esercizi, così come previsto dalla normativa di riferimento.

Il credito IRES rappresenta il credito vantato dall’ente a fronte dei maggiori acconti versati nel corso del 2018 rispetto al debito IRES di competenza dell’esercizio.

Infine, gli “Altri crediti” sono relativi per 1,2 milioni di euro a crediti afferenti a proventi su investimenti maturati e non ancora incassati e per 1,6 milioni di euro alle somme residue da incassare a fronte di un lascito testamentario di cui è stata beneficiaria la Fondazione nel 2018.

	31.12.2018	31.12.2017
5. DISPONIBILITÀ LIQUIDE	29.333.892	150.871.610

La voce rappresenta i saldi dei conti correnti bancari e, in piccola parte, delle disponibilità su carte di credito e della cassa contanti esistenti a fine anno.

	31.12.2018	31.12.2017
7. RATEI E RISCONTI ATTIVI	175.922	187.347

La voce, con un saldo di euro 175.922 al 31 dicembre 2018, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Ratei attivi	-	-
Risconti su canoni di locazione	116.973	114.216
Risconti su servizi di gestione del patrimonio	29.772	29.580
Risconti su canoni e abbonamenti	28.733	32.619
Risconti su contratti di consulenza	-	10.487
Altri risconti	444	445
Risconti attivi	175.922	187.347
Totale ratei e risconti attivi	175.922	187.347

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31.12.2018	31.12.2017
1. PATRIMONIO NETTO	1.993.325.541	1.986.469.538

La composizione del Patrimonio a fine anno risulta così articolata:

	31.12.2018	31.12.2017
a) Fondo di dotazione	413.389.975	413.389.975

	31.12.2018	31.12.2017
b) Riserva da donazioni	2.573.862	2.545.162

La riserva da donazioni si incrementa nell'esercizio di 29 mila euro per effetto del lascito testamentario di alcuni beni materiali (quadri e arredi storici) a favore della Fondazione.

	31.12.2018	31.12.2017
c) Riserva da rivalutazioni e plusvalenze	1.014.261.920	1.014.261.920

Nella riserva sono registrate le rivalutazioni effettuate e le plusvalenze conseguite, riferite ai titoli della società conferitaria.

Non si registrano movimentazioni avvenute nell'esercizio in quanto la plusvalenza di 26,3 milioni di euro realizzata dalla vendita di azioni della banca conferitaria Intesa Sanpaolo avvenuta nel 2018 è stata iscritta a conto economico.

	31.12.2018	31.12.2017
d) Riserva obbligatoria	343.792.150	336.964.847

La riserva, che accoglie gli accantonamenti effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nella misura stabilita dall'Autorità di vigilanza (art.8, comma 1, lett.c) del D.Lgs. n.153/1999), ha avuto nell'esercizio la seguente movimentazione:

A. Esistenze iniziali		336.964.846
B. Aumenti		6.827.303
B1. Accantonamento dell'esercizio	6.827.303	
C. Diminuzioni		-
C1. Utilizzi		-
D. Rimanenze finali		343.792.150

L'incremento deriva, come previsto dalla normativa, dalla destinazione del 20 per cento dell'avanzo dell'esercizio.

	31.12.2018	31.12.2017
e) Riserva per l'integrità del patrimonio	219.307.635	219.307.635

La voce accoglie gli accantonamenti facoltativi effettuati annualmente a valere sull'avanzo di gestione nei limiti della misura massima stabilita dall'Autorità di Vigilanza (art. 8, comma 1, lettera e) del D.lgs. n. 153 del 1999) allo scopo di realizzare un'azione di tutela del patrimonio.

Non si registrano variazioni intervenute nell'esercizio.

	31.12.2018	31.12.2017
g) Avanzo residuo	-	-

Al 31 dicembre la voce risulta pari a zero essendo stato allocato alle voci di destinazione l'intero importo dell'Avanzo di esercizio.

	31.12.2018	31.12.2017
2. FONDI PER L'ATTIVITA' D'ISTITUTO	261.261.303	281.462.839

	31.12.2018	31.12.2017
a) Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	137.943.012	141.003.367

Il fondo ha la funzione di contenere la variabilità delle erogazioni d'esercizio in un orizzonte temporale pluriennale.

A. Esistenze iniziali		141.003.367
B. Aumenti		-
B1. Accantonamento dell'esercizio	-	
B2. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		3.060.355
C1. Utilizzi	3.060.355	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		137.943.012

L'utilizzo di 3.060.355 avvenuto nell'esercizio si riferisce all'utilizzo della voce effettuato al fine di riallineare lo specifico fondo a presidio dell'investimento nel Fondo Atlante al valore degli importi richiamati.

	31.12.2018	31.12.2017
b) Fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	41.594.498	56.403.172

La voce accoglie gli importi che, al 31 dicembre, sono destinati al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione nei settori rilevanti scelti in sede di programmazione pluriennale.

Maggiori notizie sull'intera attività erogativa dell'Ente vengono fornite nel Bilancio Sociale.

	31.12.2018	31.12.2017
b1) fondi per le erogazioni annuali	41.594.498	56.403.172

Sono le somme accantonate per l'attività programmata nei settori rilevanti.

A. Esistenze iniziali		56.403.172
B. Aumenti		42.683.417
B1. Accantonamento dell'esercizio	22.816.979	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	3.793.706	
B3. Altre variazioni	16.072.732	
C. Diminuzioni		57.492.090
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	57.492.090	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		41.594.498

Tra le variazioni in aumento si registrano 3,8 milioni di euro di residui su pratiche concluse nell'esercizio (cd. "reintroiti").

Tra le altre variazioni in aumento si registrano in particolare:

- 5,9 milioni di euro su crediti d'imposta riconosciuti nell'ambito dell'attività erogativa svolta dall'ente;
- 7,0 milioni di euro dal rigiro dalla voce "Altri fondi" del fondo a copertura dell'investimento nella partecipata Banca Prossima, ceduta nel corso del 2018;
- 1,8 milioni di euro dall'iscrizione tra i fondi erogativi del valore del lascito testamentario di cui è stato oggetto nel corso dell'esercizio l'Ente;
- 1 milione di euro di giroconto dai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari deliberato dal Consiglio Generale in corso d'anno.

	31.12.2018	31.12.2017
c) Fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	5.514.792	4.656.132

Sono qui accantonate le somme che saranno utilizzate per gli interventi e le iniziative nei settori ammessi diversi dai settori rilevanti.

A. Esistenze iniziali		4.656.132
B. Aumenti		3.717.906
B1. Accantonamento dell'esercizio	3.500.000	
B2. Trasferimenti da erogazioni deliberate	217.906	
B3. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		2.859.245
C1. Erogazioni deliberate nell'esercizio	1.859.245	
C2. Trasferimenti a erogazioni deliberate	-	
C3. Altre variazioni	1.000.000	
D. Esistenze finali		5.514.792

Tra le variazioni in aumento si registrano 0,2 milioni di euro di residui su pratiche concluse nell'esercizio (cd. "reintroiti").

Tra le altre variazioni in diminuzione si registra il giroconto di 1 milione di euro a fondi per le erogazioni nei settori rilevanti deliberato dal Consiglio Generale in corso d'anno.

	31.12.2018	31.12.2017
d) Altri fondi	76.209.001	79.400.168

La voce, con un saldo di euro 76.209.001, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Fondi per attività istituzionali svolte tramite la società strumentale	36.669.321	36.669.321
Fondi per attività istituzionali svolte tramite altre società partecipate	728.573	7.724.573
Fondi per opere d'arte	7.474.051	7.308.985
Fondo di rotazione per la concessione di mutui	581.956	546.576
Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud	11.355.290	11.355.290
Fondo per l'Housing sociale	10.000.000	10.000.000
Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni	534.030	549.102
Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati	8.865.779	5.246.321
Totale Altri fondi	76.209.001	79.400.168

I "Fondi per attività istituzionali svolte tramite la società strumentale" evidenziano le somme destinate dalla Fondazione alla propria società strumentale Auxilia S.p.A. per la realizzazione degli incarichi affidati nel perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

I "Fondi per attività istituzionali svolte tramite altre società partecipate" sono la contropartita di investimenti in partecipazioni in società la cui attività risulta utile al perseguimento dei fini istituzionali, effettuate con i redditi e non con il patrimonio,

conformemente alla previsione di cui all'art. 5, comma 3 dello Statuto.

I "Fondi per opere d'arte" accolgono, quale contropartita, le risorse utilizzate per gli acquisti di beni mobili d'arte, effettuati nell'ambito dell'attività istituzionale della Fondazione. I fondi si sono incrementati rispetto all'esercizio precedente per l'acquisto di varie opere di proprietà della ex Cassa di Risparmio del Veneto per un importo complessivo di 165 mila euro.

Il "Fondo di rotazione per la concessione di mutui" rappresenta la contropartita delle risorse destinate all'erogazione, in concorso con la ex Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A. (ora Intesa Sanpaolo) e la Fondazione La Casa Onlus, di finanziamenti agevolati da parte della banca summenzionata finalizzati a sostenere l'acquisto della prima casa da parte di persone in stato di disagio. Il Fondo di rotazione aveva una dotazione iniziale di 1.000.000 di euro e l'ammontare iscritto in bilancio rappresenta i mezzi finanziari restituiti al 31 dicembre 2018.

Il "Fondo per la dotazione patrimoniale del Progetto Sud" corrisponde alla contropartita delle risorse versate dall'Ente al fondo di dotazione patrimoniale, in sede di costituzione della Fondazione con il Sud. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Il "Fondo per l'Housing sociale" rappresenta le risorse destinate ad iniziative di housing sociale. Tale fondo è rimasto invariato rispetto al precedente esercizio.

Il "Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni" accoglie i mezzi accantonati dall'Ente, il quale ha aderito all'iniziativa promossa in sede Acri di costituire un Fondo nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni, finalizzato alla realizzazione di progetti di ampio respiro sia nazionali che internazionali, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria o economica.

I "Fondi per attività istituzionali svolte tramite titoli immobilizzati", come evidenziato nei commenti relativi agli "Altri titoli" dell'attivo, accolgono i mezzi accantonati in relazione agli investimenti finanziari effettuati a valere sull'investimento nel Fondo Atlante, nel Fondo Oltre Il e nel Fondo Italiano di Investimento.

La tabella seguente illustra la movimentazione della voce in commento.

A. Esistenze iniziali		79.400.168
B. Aumenti		3.901.833
B1. Accantonamenti	81.928	
B2. Altre variazioni	3.819.905	
C. Diminuzioni		7.093.000
C1. Utilizzi	97.000	
C2. Altre variazioni	6.996.000	
D. Esistenze finali		76.209.001

La voce “Accantonamenti” è riferita allo stanziamento dell’Avanzo d’esercizio per il Fondo nazionale Iniziative Comuni il cui regolamento e il protocollo di intesa per l’adesione da parte delle fondazioni sono stati approvati dal Consiglio di Acri il 26 settembre 2012.

Le altre variazioni in aumento si riferiscono in particolare a 3,6 milioni di euro di riallineamento dei fondi a copertura degli impieghi finanziari collegati alla missione (Fondo Atlante, Fondo Oltre Il e Fondo Italiano di investimento) a seguito di richiami ricevuti nel 2018 sui relativi investimenti iscritti nell’attivo tra le immobilizzazioni finanziarie.

La voce utilizzi si riferisce alle liquidazioni effettuate nel 2018 a valere sul Fondo nazionale Iniziative Comuni.

Le altre variazioni in diminuzione si riferiscono allo svincolo del fondo a copertura dell’investimento in Banca Prossima e girocontato ai fondi erogativi per l’attività di istituto.

	31.12.2018	31.12.2017
3. FONDI PER RISCHI ED ONERI	54.551.315	71.693.202

La voce, con un saldo di euro 54.551.315, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Fondo rischi e oneri diversi	333.674	348.003
Fondo per imposte differite	54.217.641	71.345.199
Totale fondi per rischi e oneri	54.551.315	71.693.202

Il “Fondo rischi e oneri diversi” accoglie lo stanziamento massimo teorico relativo al premio di produttività 2018 del personale dipendente, la cui effettiva quantificazione e quindi erogazione avverrà nell’esercizio successivo.

Il “Fondo per imposte differite” riflette la fiscalità latente sui maggiori valori civilistici, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari iscritti nell’attivo patrimoniale.

A. Esistenze iniziali		71.693.202
B. Aumenti		274.394
B1. Accantonamenti	274.394	
B3. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		17.416.281
C1. Utilizzi	288.723	
C2. Altre variazioni	17.127.558	
D. Esistenze finali		54.551.315

La voce accantonamenti accoglie lo stanziamento dei premi per il personale dipendente relativo al 2018.

La voce utilizzi evidenzia le liquidazioni effettuate a valere sui premi per il personale dipendente corrisposte nel 2018.

I 17,1 milioni di euro registrati tra le altre variazioni in diminuzione rappresentano la riduzione delle imposte differite stanziate sui maggiori valori civilistici rispetto a quelli fiscali degli strumenti finanziari iscritti nell'attivo patrimoniale, effetto conseguente alla sensibile riduzione dei valori di mercato avvenuta a fine esercizio sugli stessi.

	31.12.2018	31.12.2017
4. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	573.486	505.528

La voce riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31 dicembre dell'esercizio, calcolato sulla base delle leggi e dei contratti vigenti. La tabella sottostante evidenzia la movimentazione della voce in commento avvenuta nell'esercizio.

A. Esistenze iniziali		505.528
B. Aumenti		83.710
B1. Accantonamenti	72.510	
B2. Altre variazioni	11.200	
C. Diminuzioni		15.753
C1. Utilizzi	15.753	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		573.486

	31.12.2018	31.12.2017
5. EROGAZIONI DELIBERATE	91.128.812	85.949.455

La voce evidenzia la consistenza degli impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie ancora da liquidare al 31 dicembre dell'esercizio.

DETTAGLIO DELL'EVOLUZIONE DELLA VOCE "EROGAZIONI DELIBERATE"

A. Esistenze iniziali		85.949.455
di cui:		
<i>per specifiche iniziative</i>	85.949.455	
B. Aumenti		59.351.335
B1 Impegni assunti a valere su risorse esercizi precedenti e 2017	40.290.806	
B2 Assegnazioni di attività programmatica e bandi	19.060.529	

C. Diminuzioni	54.171.978
C1 Impegni oggetto di revoca o ridestinazione	4.011.611
C2 Trasferimento a società strumentale	3.969.984
C3 Liquidazioni effettuate	46.190.383
D. Esistenze finali	91.128.812
di cui:	
<i>per specifiche iniziative</i>	<i>91.128.812</i>

La tabella che segue evidenzia la consistenza a fine esercizio delle “Erogazioni deliberate”, in base al periodo di assunzione degli impegni che risultano ancora da erogare.

Erogazioni	Consistenza al 31.12.2018	Consistenza al 31.12.2017
- nell'esercizio 2010 e precedenti	4.143.685	4.655.391
- nell'esercizio 2011	1.704.992	2.390.783
- nell'esercizio 2012	456.389	1.346.431
- nell'esercizio 2013	3.024.380	3.649.190
- nell'esercizio 2014	2.653.525	5.873.253
- nell'esercizio 2015	10.545.705	18.576.764
- nell'esercizio 2016	11.257.990	19.871.575
- nell'esercizio 2017	23.691.153	29.586.068
- nell'esercizio 2018	33.650.993	-
Totale	91.128.812	85.949.455

La posta “Erogazioni deliberate” accoglie anche le risorse destinate negli anni, al netto di quanto già liquidato alla Fondazione con il Sud in relazione al Piano di Infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno. Nell'esercizio 2018 sono state stanziare somme pari ad euro 1.209.056 a favore della Fondazione con il Sud e sono state liquidate risorse pari ad euro 571.637, rivenienti dal 50% delle somme accantonate nel 2017.

	31.12.2018	31.12.2017
6. FONDO PER IL VOLONTARIATO	1.885.444	6.928.572

La posta accoglie le risorse destinate al Volontariato, ai sensi dell'art.15 della Legge 11.8.91, n.266.

La seguente tabella riepiloga i movimenti intervenuti nell'esercizio sugli stanziamenti al Fondo per il Volontariato.

A. Esistenze iniziali		6.928.572
B. Aumenti		910.307
B1. Accantonamenti	910.307	
B2. Altre variazioni	-	
C. Diminuzioni		5.953.436
C1. Utilizzi	5.953.436	
C2. Altre variazioni	-	
D. Esistenze finali		1.885.444

La voce B1 accantonamenti accoglie lo stanziamento di euro 910.307 effettuato a valere sull'avanzo 2018 che verrà versato al Fondo Unico Nazionale.

Gli utilizzi rappresentano le liquidazioni avvenute nel corso dell'esercizio ai Centri Servizio Volontariato ed al Fondo Unico Nazionale (FUN).

	31.12.2018	31.12.2017
7. DEBITI	4.993.440	6.209.686

La voce, con un saldo pari ad euro 4.993.440, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Debiti verso Agenzia delle Entrate	-	1.445.733
Debiti verso fornitori	1.022.940	458.356
Debiti diversi	252.028	289.424
Debiti per ritenute da versare	120.496	157.904
Debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri	132.718	162.460
Debiti per imposte e tasse	3.465.259	3.695.810
Totale Debiti	4.993.440	6.209.686

I debiti verso fornitori sono relativi a costi maturati per spese di funzionamento e oneri afferenti l'attività istituzionale dell'Ente, non ancora liquidati alla chiusura dell'esercizio.

I debiti diversi comprendono competenze, oneri e rimborsi spese relativi al personale dipendente, nonché altri costi, accertati a fine periodo sulla base di conforme documentazione.

I debiti verso l'Erario per ritenute sono relativi alle ritenute operate nell'ultimo mese dell'esercizio e corrisposte all'Erario nel 2019.

I debiti per contributi previdenziali, assicurativi e altri sono relativi ai contributi previdenziali, assicurativi e similari dovuti sulle liquidazioni dei compensi al personale dipendente ed a collaboratori, versati poi nel 2019.

I debiti per imposte e tasse sono afferenti al debito per l'imposta sostitutiva sui redditi di natura finanziaria ed al debito IRAP.

	31.12.2018	31.12.2017
8. RATEI E RISCONTI PASSIVI	148.997	41.434

La voce ratei e risconti passivi accoglie principalmente quota parte dell'esercizio di costi amministrativi la cui manifestazione numeraria avverrà nell'esercizio 2019.

	31.12.2018	31.12.2017
Ratei su compensi e rimborsi spese organi statuari	140.788	-
Risconti su canoni e abbonamenti	3.845	17
Altri risconti	4.364	3.762
Ratei su servizi di gestione del patrimonio	-	37.656
Ratei passivi	148.997	41.434
Risconti passivi	-	-
Totale ratei e risconti attivi	148.997	41.434

INFORMAZIONI SUI CONTI D'ORDINE

	31.12.2018	31.12.2017
Beni di terzi	35.772.000	35.772.000

La voce evidenzia i valori assicurativi di un immobile di proprietà del Comune di Rovigo e delle opere della Pinacoteca dell'Accademia dei Concordi e del Seminario Vescovile di Rovigo custodite al suo interno. Nel 2012, la Fondazione ha ottenuto in concessione d'uso per dieci anni l'edificio, Palazzo Roverella, che ospita eventi espositivi promossi dalla Fondazione e si è impegnata, per lo stesso periodo, a custodire e valorizzare le opere d'arte facenti parte della Pinacoteca.

	31.12.2018	31.12.2017
Beni presso terzi	247.387.837	235.059.653

La voce, con un saldo di 247.387.837 euro al 31 dicembre 2018, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Titoli a custodia presso terzi	240.352.573	228.016.573
<i>numero azioni e quote</i>	331.820.036	123.232.217
Titoli in deposito presso terzi	5.898.251	5.898.251
Beni di proprietà presso terzi	1.137.012	1.144.829
Totale beni presso terzi	247.387.837	235.059.653

Nei titoli a custodia presso terzi sono inclusi i titoli di proprietà della Fondazione detenuti in custodia e amministrazione presso intermediari finanziari. Le azioni sono espresse al valore nominale mentre per le quote di fondi comuni e sicav è evidenziato il numero delle medesime.

Nei titoli in deposito presso terzi sono inclusi i certificati azionari delle partecipazioni nel Cen.Ser. S.p.A., nel Parco Scientifico Tecnologico Galileo S.c.p.A., in Fondaco SGR S.p.A., Veneto Nanotech S.c.p.A. ed F2i SGR S.p.A. depositate presso le rispettive società contabilizzate al valore nominale.

Nei beni di proprietà presso terzi sono incluse attrezzature strumentali all'attività istituzionale e le opere d'arte di proprietà della Fondazione, che a fine esercizio risultano presso terzi.

	31.12.2018	31.12.2017
Impegni per sottoscrizione fondi e azioni	195.793.611	129.497.631

Trattasi delle risorse ancora da versare, perché non richiamate, alle società di gestione del Risparmio per la sottoscrizione di quote di fondi, di cui si fornisce di seguito il dettaglio:

	Residuo impegno da versare
Fondi chiusi globali di credito illiquido immobilizzati	34.668.913
Investimenti nei fondi chiusi riservati diversificati globalmente immobilizzati	123.145.696
Impieghi finanziari collegati alla missione - fondi chiusi immobilizzati	6.948.509
Investimenti di sistema - fondi chiusi immobilizzati	18.852.214
Fondi chiusi - circolanti non quotati	12.178.278
Totale impegni per sottoscrizione fondi e azioni	195.793.611

	31.12.2018	31.12.2017
Garanzie rilasciate	2.928.032	2.928.032

L'importo si riferisce alla fidejussione rilasciata dalla Fondazione a garanzia di un prestito chirografario della durata di 10 anni concesso da un istituto di credito alla società strumentale Auxilia S.p.A..

	31.12.2018	31.12.2017
Impegni di erogazione	30.609.250	19.706.228

La voce, con un saldo di euro 30.609.250, è così dettagliata:

	31.12.2018	31.12.2017
Impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri	21.854.250	10.566.228
Impegni ad erogare	8.755.000	9.140.000
Totale impegni di erogazione	30.609.250	19.706.228

Gli impegni per finalità statutarie riferiti ad esercizi futuri accolgono la quota parte di alcuni impegni assunti per il perseguimento delle finalità statutarie, la cui copertura finanziaria è assicurata anche da risorse di esercizi successivi al 2018, già individuate, ed è comunque garantita dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Iniziativa	Totale deliberato	Quota a carico 2018	Quota a carico esercizi futuri
Ricerca Scientifica			
Fondazione per la ricerca biomedica avanzata - Progetti di ricerca sulle malattie legate all'invecchiamento	1.800.000	600.000	1.200.000
Bando Progetti di Eccellenza 2017 (somma accantonata, non assegnata)	4.000.000	315.000	3.685.000
Fondo di Fondi di Venture Capital	2.300.000	1.300.000	1.000.000
Educazione, istruzione e formazione			
Progetto Insedimenti Universitari a Rovigo	9.680.767	3.089.517	6.591.250
Provincia di Padova - Progetto di restauro dell' Ex Macello Jappelliano (Istituto Selvatico)	2.250.000	1.000.000	1.250.000
Completamento del restauro di Palazzo Angeli	1.900.000	1.000.000	900.000
Arte e valorizzazione culturale			
Mostra 'Giappone in Europa: il mondo fluttuante e l'arte europea del XIX e XX secolo'	1.262.000	262.000	1.000.000
Mostra 'Giotto! Fotografia, cinema, pittura, giocattoli'	542.000	-	542.000
Progetto fUNDER35	135.000	45.000	90.000
Ristrutturazione ingresso della Pontificia Biblioteca Antoniana e installazione impianti nel Salone Settecentesco - Veneranda Arca di Sant'Antonio	300.000	-	300.000
Riorganizzazione e adeguamento della Cripta del Duomo - Parrocchia San Martino Vescovo	150.000	85.574	64.426
Bando Beni Artistici Religiosi (somma accantonata, non assegnata)	1.435.574	-	1.435.574
Salute e Ambiente			
Provincia di Padova - Progetto per la valorizzazione delle piste ciclabili	2.100.000	-	2.100.000
Provincia di Rovigo - Progetto per la valorizzazione delle piste ciclabili	1.050.000	-	1.050.000
Assistenza e tutela delle categorie deboli			
Comune di Padova - Progetto Carcere	120.000	-	120.000
Fondazione Santa Tecla - ampliamento struttura	100.000	-	100.000
Università di Padova - Polo in carcere	30.000	-	30.000
Comune di Padova - Progetto Ambra	120.000	-	120.000
Altri settori ammessi			
ASD Petrarca Rugby Junior	333.000	167.000	166.000
ASD Monti Rugby Rovigo Junior	220.000	110.000	110.000
Totali	29.828.340	7.974.090	21.854.250

Gli impegni ad erogare rappresentano gli impegni presi nei confronti di soggetti terzi, per i quali non vi è stata ancora l'assunzione formale dell'onere economico che avverrà di anno in anno in base agli specifici accordi in essere. Anche per questi impegni la copertura finanziaria – che verrà assicurata da risorse di esercizi futuri - è comunque garantita dalla consistenza del Fondo di stabilizzazione delle erogazioni.

Si tratta dei seguenti progetti:

	31.12.2018	31.12.2017
Progetto Insedimenti Universitari a Rovigo	2.795.000	2.795.000
Progetto Palestre	1.960.000	2.345.000
Progetto Istituto di Ricerca Pediatrica	4.000.000	4.000.000
Totale impegni di erogazione	8.755.000	9.140.000

Il progetto “Insedimenti Universitari a Rovigo” riguarda la copertura dei costi dei corsi universitari tenuti dagli Atenei di Padova e di Ferrara. Sono operative due convenzioni con l’Università di Ferrara, con durata di 12 e 15 anni, ed una con l’Università di Padova con durata pari a 15 anni; detti accordi sono automaticamente prorogati di anno in anno di un ulteriore periodo, mantenendo inalterata nel tempo l’estensione originaria. È prevista la possibilità di disdetta dei medesimi con un preavviso di 3 anni e di 5 anni per le convenzioni con l’Università di Ferrara, mentre per la convenzione con l’Ateneo patavino il periodo di disdetta è fissato in 3 anni.

Il progetto “Palestre” è inerente alla promozione delle attività all’interno delle strutture sportive realizzate dalla Fondazione, tramite la propria società strumentale. Sono stati stipulati accordi con i comuni capofila delle strutture finora aperte per sostenere le attività che vengono realizzate all’interno dei palazzetti fino al trasferimento della proprietà della palestra al comune capofila o al comprensorio di comuni.

Con il progetto “Istituto di Ricerca Pediatrica” la Fondazione sostiene progetti di ricerca realizzati all’interno del nuovo Istituto di Ricerca Pediatrica Città della Speranza. L’accordo quadro sottoscritto impegna la Fondazione, nel limite delle proprie disponibilità presenti e future, e compatibilmente con la programmazione tempo per tempo vigente e con eventuali sopravvenuti vincoli normativi, a rendere disponibile un plafond annuo non superiore a 1 milione di euro, per un periodo massimo di dieci annualità. Ad oggi sono stati già stanziati 6 milioni di euro.

	31.12.2018	31.12.2017
Partecipazioni per interventi in enti e fondazioni	335.724	345.724

Sono qui evidenziati gli interventi riconducibili a vere e proprie erogazioni istituzionali effettuate nel corso di precedenti esercizi mediante apporti al fondo di dotazione di enti e fondazioni che statutariamente, in caso di scioglimento, devolvono il patrimonio residuo a favore di altre onlus o istituzioni di promozione culturale. Il saldo di euro 335.724 registra una diminuzione di euro 10.000 a fronte della rettifica del valore della Fondazione Accademia dell’Artigianato Artistico, posta in liquidazione nel 2015.

Denominazione	Sede	Apporto al fondo di dotazione	Risultato ultimo esercizio (2017)	Settore€	Descrizione attività
Fondazione per la Ricerca Biomedica Avanzata Onlus	Padova	€ 258.228 €	€ 76.074 €	Ricerca scientifica	Promuovere e realizzare con sistematicità e continuità progetti e attività di ricerca scientifica nel contesto universitario e sanitario del Nord-Est
Ente Nazionale Francesco Petrarca	Padova	€ 51.646 €	€ 47.203	Arte e Attività culturali	Realizzare e divulgare studi sulla figura e le opere di Francesco Petrarca
Fondazione Culturale Palazzo Pretorio Onlus	Cittadella (Pd)	€ 25.850	-€ 18.119	Arte e Attività culturali	Promuovere la cultura in particolar modo attraverso la gestione del piano nobile di Palazzo Pretorio e segnatamente con la realizzazione di mostre di pittura e scultura, conferenze, seminari ed eventi culturali in genere

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

	2018	2017
2. DIVIDENDI E PROVENTI ASSIMILATI	88.021.961	108.194.114

	2018	2017
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	78.265.114	97.638.381

La voce, con un saldo di euro 78.265.114, è così dettagliata:

	2018	2017
b1) dividendo da Intesa Sanpaolo SpA	67.824.571	91.511.791
b2) altri dividendi e proventi assimilati	10.440.543	6.126.589
b) Da altre immobilizzazioni finanziarie	78.265.114	97.638.381

La voce b2) "Altri dividendi e proventi assimilati" accoglie i dividendi e i proventi di competenza dell'esercizio e relativi ad immobilizzazioni diverse da Intesa Sanpaolo.

	2018	2017
c) Da strumenti finanziari non immobilizzati	9.756.847	10.555.733

Trattasi di dividendi e proventi incassati o maturati nell'esercizio e relativi ad investimenti non immobilizzati.

	2018	2017
3. INTERESSI E PROVENTI ASSIMILATI	1.085.559	704.400

La voce, con un saldo di euro 1.085.559, è così dettagliata:

	2018	2017
3 a) Da strumenti finanziari immobilizzati	112.400	-
3 b) Da strumenti finanziari non immobilizzati	973.026	704.083
3 c) Da crediti e disponibilità liquide	134	317
3. Interessi e proventi assimilati	1.085.559	704.400

La voce "3 a)" accoglie gli interessi su strumenti finanziari immobilizzati, la voce "3 b)" accoglie interessi e proventi derivanti dagli investimenti finanziari non immobilizzati, di competenza del periodo. Infine la voce "3 c)" accoglie gli interessi attivi netti maturati su giacenze liquide.

	2018	2017
4. RIVALUTAZIONE/(SVALUTAZIONE) NETTA DI		
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	-78.696.847	36.586.107

La voce è così dettagliata:

	2018	2017
risultato positivo della valutazione di strumenti quotati	2.210.770	71.109.734
risultato negativo della valutazione di strumenti quotati	-91.646.899	-8.248.690
differenze cambi su strumenti quotati	10.369.356	-29.000.116
riprese di valore su strumenti non quotati	1.268.748	3.405.853
svalutazione strumenti non quotati	-898.822	-680.674
differenze cambi su strumenti non quotati	-	-
4. Rivalutazione (svalutazione) netta		
di strumenti finanziari non immobilizzati	-78.696.847	36.586.107

Le variazioni intervenute alle sottovoci risultato positivo/negativo della valutazione di strumenti finanziari quotati derivano dall'andamento nel 2018 dei valori di mercato degli strumenti finanziari in cui investe la Fondazione. Come indicato nella sezione dei criteri adottati nella predisposizione del bilancio la Fondazione si avvale della facoltà concessa dall'atto di indirizzo delle Fondazioni di valutare a mercato gli strumenti finanziari quotati e non immobilizzati.

La differenza cambi risente della variazione del cambio €/€ da 1,1993 di fine 2017 a 1,145 di fine 2018 nonché dei cambi applicati nelle operazioni effettuate nel corso del 2018.

	2018	2017
5. RISULTATO DELLA NEGOZIAZIONE DI		
STRUMENTI FINANZIARI NON IMMOBILIZZATI	3.100.071	1.912.019

La voce è così dettagliata:

	2018	2017
utili da compravendita di titoli e fondi quotati	9.177.344	955.188
perdite da compravendita di titoli e fondi quotati	-5.320.008	-959.032
utili da compravendita di titoli e fondi non quotati	299.196	3.940.149
perdite da compravendita di titoli e fondi non quotati	-2.268	-
Imposta sostitutiva trattenuta alla fonte	-1.054.192	-2.024.286
5. Risultato della negoziazione		
di strumenti finanziari non immobilizzati	3.100.071	1.912.019

	2018	2017
9. ALTRI PROVENTI	750	12.671

Gli "Altri proventi" sono interamente relativi a proventi rinvenienti da accordi di reversibilità alla Fondazione di emolumenti riconosciuti da soggetti terzi a personale dipendente per la partecipazione a consigli e comitati.

	2018	2017
10. ONERI	-9.499.728	-8.791.768

	2018	2017
a) Compensi e rimborsi spese organi statutari	-1.309.524	-1.317.317

La posta accoglie compensi, medaglie di presenza e rimborsi spese dei componenti degli organi statutari, inclusi i relativi oneri fiscali e previdenziali.

In dettaglio, la voce in commento è attribuibile per 648.724 euro al Presidente ed ai Consiglieri di Amministrazione, per 486.310 euro ai Consiglieri Generali e per 174.490 euro al Collegio Sindacale. Di tali importi, 13.512 euro sono stati riconosciuti ai Consiglieri dell'Ente a fronte della partecipazione degli stessi ai lavori delle commissioni costituite per la selezione delle richieste a valere su bandi.

Come previsto dal regolamento di adesione all'Acri, si indicano, inoltre, i compensi e le indennità lorde (esclusi pertanto oneri previdenziali e/o fiscali di competenza dell'Ente) in vigore al 31.12.2018:

- Presidente: compenso annuo pari a 132.000 euro;
- Vice Presidenti: compenso annuo pari a 66.000 euro;
- Amministratori: compenso annuo pari a 33.000 euro;
- Consiglieri generali: compenso annuo pari a 6.000 euro;
- Presidente del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 40.000 euro;
- Membri del Collegio sindacale: compenso annuo pari a 32.000 euro.

Oltre al compenso fisso sopra indicato, è inoltre assegnata una medaglia di presenza pari a 350 euro lordi per la partecipazione ad ogni riunione ad eccezione dell'indennità di presenza prevista per i Consiglieri Generali che partecipano alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, ammontante a 900 euro lordi.

Infine, si dà atto che i limiti ai corrispettivi per i componenti degli organi previsti all'art. 9 dell'accordo Acri-Mef, siglato il 22 aprile 2015, risultano rispettati.

	2018	2017
b) Per il personale	-2.968.130	-2.896.793

La voce accoglie il costo del personale dipendente della Fondazione (n. 38 risorse a fine anno), inclusi gli oneri sociali e previdenziali a carico dell'ente, il trattamento di fine rapporto di competenza dell'esercizio, i rimborsi spese e costi per la formazione.

Gli oneri relativi al personale dedicato alla gestione del patrimonio si quantificano in 309.145 euro per il 2018 (305.780 euro per il 2017).

Alla data del 31 dicembre 2018, il personale risulta così composto:

	2018	2017
Dirigenti*	4	5
Quadri	5	5
Impiegati**	29	29
Totale	38	39

* di cui 1 risorsa part-time

** di cui 4 risorse part-time

La ripartizione per singole aree risulta la seguente:

	2018	2017
Attività Istituzionale *	10	9
Segreteria e Affari Legali	8	8
Comunicazione**	6	6
Pianificazione e Valutazione	3	3
Amministrazione e Controllo di Gestione **	3	4
Investimenti e Gestione Finanziaria	3	3
Amministrazione Erogazioni **	3	3
Audit	1	1
Risorse Umane	-	1
Segretario Generale	1	1
Totale	38	39

* di cui 2 risorse part-time

** di cui 1 risorsa part-time

Con riferimento alla tabella suesposta si precisa che:

- una risorsa, che riveste il ruolo di responsabile, inclusa tra il personale dipendente dell'Area "Comunicazione", ricopre il medesimo ruolo anche per l'area "Pianificazione e Valutazione".
- Una risorsa inclusa tra il personale dipendente dell'area "Segreteria e Affari Legali" svolge la propria attività lavorativa divisa con l'area "Risorse Umane".
- il Segretario Generale riveste ad interim anche il ruolo di responsabile dell'area "Risorse Umane".

Si fa rinvio alla relazione sulla gestione ed al bilancio sociale per la descrizione dell'organico e delle relative dinamiche.

	2018	2017
c) Per consulenti e collaboratori esterni	-271.794	-316.536

La voce accoglie i costi per consulenze e collaborazioni fornite alla Fondazione.

La diminuzione rispetto al precedente esercizio è principalmente imputabile alla conclusione di alcuni contratti di consulenza in ambito organizzativo.

	2018	2017
d) Per servizi di gestione del patrimonio	-1.425.564	-1.337.175

La voce accoglie gli oneri relativi alla gestione del portafoglio finanziario della Fondazione.

Il maggiore importo rispetto all'esercizio precedente, è riconducibile principalmente ad un incremento dei costi di consulenza nella selezione e gestione dei fondi d'investimento.

	2018	2017
e) Interessi passivi e altri oneri finanziari	-159.922	-253.470

La voce è costituita principalmente dall'imposta di bollo sulle comunicazioni relative ai prodotti finanziari e dagli interessi passivi afferenti il piano d'ammortamento relativo al debito verso l'Agenzia delle Entrate, terminato nel corso dell'anno.

	2018	2017
f) Commissioni di negoziazione	-969.393	-559.667

La posta accoglie le commissioni pagate in sede di negoziazione di strumenti finanziari.

	2018	2017
g) Ammortamenti	-92.146	-70.129

La voce accoglie gli ammortamenti di competenza dell'esercizio. L'incremento è correlato agli investimenti effettuati nell'esercizio e commentati nella sezione relativa alle immobilizzazioni materiali e immateriali.

	2018	2017
h) Accantonamenti	-	-

Nel corso del 2018 non si è rivelato necessario alcun accantonamento.

	2018	2017
i) Altri oneri	-2.303.253	-2.040.681

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella seguente:

	2018	2017
Canoni di locazione	867.889	781.333
Oneri di gestione immobili	606.997	412.842
Service IT e Sicurezza	198.729	196.957
Quote associative	124.830	122.955
Premi assicurativi	92.354	93.713
Spese di informatizzazione	90.014	105.329
Viaggi e trasferte	86.941	88.603
Spese di comunicazione	85.574	112.486
Postali e telefoniche	81.844	66.335
Cancelleria e materiale di consumo	28.879	24.844
Altre spese di gestione	39.203	35.285
10 i) Altri oneri	2.303.253	2.040.681

La sottovoce “Canoni di locazione” evidenzia, per la quasi totalità, il costo annuale di affitto dei locali che ospitano le sedi operative di Padova e Rovigo di proprietà di Auxilia S.p.A.. La sottovoce si incrementa nell’esercizio a fronte della rivisitazione di un contratto di locazione avente decorrenza settembre 2017.

La sottovoce “Oneri di gestione immobili” accoglie i costi per la pulizia, il riscaldamento e raffrescamento, nonché per gli interventi di manutenzione, dei locali occupati dall’Ente. Tali costi si incrementano nell’esercizio principalmente a seguito delle modifiche riportate nel punto precedente.

La sottovoce “Service IT e Sicurezza” accoglie i costi connessi al contratto di outsourcing stipulato con la società strumentale Auxilia S.p.A., cui è stata affidata la gestione dei servizi tecnologici ed in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro.

La sottovoce “Quote associative” accoglie le quote associative dovute principalmente all’ACRI, all’E.F.C. - European Foundation Center - ed all’Associazione Pro-meteia per le Previsioni Econometriche.

La sottovoce “Spese di informatizzazione” accoglie principalmente i canoni di utilizzo e manutenzione di procedure informatiche. Si registra una diminuzione di tali spese nell’esercizio a fronte della conclusione delle attività di parametrizzazione e di migrazione al nuovo sistema informativo.

La sottovoce “Spese di comunicazione” accoglie i costi per la realizzazione grafica, la stampa e la distribuzione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale, nonché i costi afferenti la rassegna stampa.

	2018	2017
11. PROVENTI STRAORDINARI	29.842.232	123.176

I proventi straordinari, pari a 29,8 milioni di euro, sono principalmente afferenti:

- per 28,5 milioni di euro alla rilevazione di plusvalenze da alienazione di immobilizzazioni finanziarie ed in particolare alla plusvalenza di 26,3 milioni di euro realizzata dalla vendita avvenuta nel mese di gennaio 2018 di 25 milioni di azioni di Intesa Sanpaolo;
- per 0,7 milioni di euro ad eccedenze di fondo imposte stanziato rispetto all'effettiva determinazione del carico fiscale in sede di dichiarazione dei redditi;
- per 0,6 milioni al riconoscimento all'Ente di un rimborso per le vittime di investimenti in Fondi Madoff, da parte della relativa procedura fallimentare.

	2018	2017
12. ONERI STRAORDINARI	-73.162	-57.419

Gli oneri straordinari, pari a euro 73.162, sono principalmente afferenti a maggiori imposte liquidate nell'anno e afferenti all'esercizio 2017.

	2018	2017
13. IMPOSTE	355.681	-26.315.675

La voce è costituita sia dalle imposte correnti relative all'esercizio in chiusura sia dalle imposte differite attive e passive, come di seguito esposto:

	2018	2017
Imposte correnti	16.752.348	18.389.927
Imposte differite passive	-17.127.558	7.901.916
Altre imposte	19.529	23.833
13 Imposte	-355.681	26.315.675

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio riguardanti IRES (pari a euro 13,4 milioni), Imposte sostitutive su redditi di natura finanziaria (pari a euro 3,5 milioni) ed IRAP (pari a euro 0,1 milioni). L'onere IRES incluso nella sottovoce imposte correnti risulta inoltre al netto della quota di credito di imposta previsto dal decreto legge n. 83/2014 (decreto Art-bonus) di competenza dell'esercizio.

Con riferimento alla voce "Imposte correnti", il dato non esprime la totalità delle imposte dell'esercizio a carico dell'Ente poiché i criteri contabili delle Fondazioni prevedono, tra l'altro, che i proventi finanziari assoggettati a ritenute alla fonte a titolo definitivo e/o ad imposte sostitutive debbano essere contabilizzati al netto

dell'imposta subita (circa 1,3 milioni di euro per il 2018).

Inoltre la Fondazione, in relazione alle spese di funzionamento, è gravata per circa 1,1 milioni di euro dall'imposta sul valore aggiunto, importo che rappresenta una componente aggiuntiva del costo sostenuto.

Le imposte differite passive sono afferenti la fiscalità latente sui maggiori valori civili, rispetto a quelli fiscali, degli strumenti finanziari quotati iscritti nel circolante, valutati al valore di mercato. La contropartita è iscritta tra i Fondi rischi e oneri.

In base alle risultanze di conto economico fin qui illustrate, l'esercizio 2018 chiude con un Avanzo pari a 34.136.517 euro che viene ripartito come segue:

	2018	2017
14. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA OBBLIGATORIA	-6.827.303	-22.461.803

La posta accoglie i mezzi destinati in sede di assegnazione dell'avanzo alla speciale riserva, pari al 20% dell'avanzo di esercizio, conformemente alle indicazioni dell'Autorità di Vigilanza.

	2018	2017
16. ACCANTONAMENTO AL FONDO PER IL VOLONTARIATO	-910.307	-2.994.907

La voce accoglie le risorse accantonate per il 2018 al Volontariato, calcolate secondo le istruzioni contenute nell'Atto di Indirizzo dell'aprile 2001, secondo le modalità illustrate nel seguente prospetto:

	2018	2017
Avanzo dell'esercizio (A)	34.136.517	112.309.015
Accantonamento alla Riserva obbligatoria (B)	-6.827.303	-22.461.803
Importo minimo da destinare ai settori rilevanti (C = (A-B)/2)	13.654.607	44.923.606
Margine disponibile per il calcolo della quota da destinare al Fondo	13.654.607	44.923.606
Quota da destinare al Fondo (1/15 di C)	910.307	2.994.907

	2018	2017
17. ACCANTONAMENTO AI FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	-26.398.906	-70.005.953

La voce è così dettagliata:

	2018	2017
a) al fondo di stabilizzazione delle erogazioni	-	-24.786.950
b) Ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti	-22.816.979	-41.000.000
<i>b1) ai fondi per le erogazioni annuali</i>	-22.816.979	-41.000.000
c) Ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari	-3.500.000	-4.000.000
d) Agli altri fondi	-81.928	-219.003
17 Accantonamento ai fondi per l'attività di istituto	-26.398.906	-70.005.953

L'accantonamento ai fondi per le erogazioni nei settori rilevanti è relativo alle somme destinate dalla Fondazione al perseguimento delle finalità istituzionali nei settori rilevanti.

L'accantonamento ai fondi per le erogazioni negli altri settori statutari è relativo alle risorse destinate all'attività istituzionale nei settori ammessi, diversi da quelli rilevanti.

L'accantonamento agli altri fondi è relativo alle risorse dovute a seguito dell'adesione dell'Ente al Fondo per le Iniziative Comuni costituito presso l'ACRI, calcolate come previsto dal Protocollo d'Intesa istitutivo del Fondo medesimo.

	2018	2017
18. ACCANTONAMENTO ALLA RISERVA PER L'INTEGRITÀ DEL PATRIMONIO	-	-16.846.352

Nell'esercizio in commento non è stato effettuato alcun accantonamento alla riserva per l'integrità del patrimonio.

Dopo le predette assegnazioni, non sussiste alcun Avanzo residuo da attribuire.